



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

DECRETO n. 9 del 12 ottobre 2016

OGGETTO: Individuazione del Soggetto incaricato dell'istruttoria delle domande di contributo presentate ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 8 del 12 settembre 2016.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, fino al 31 maggio 2013;
- l'art. 11, comma 2-bis del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67-septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, commi 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, comma 1 della citata legge;
- l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- l'art. 2, comma 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto *"sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate"*.

CONSIDERATO CHE:

- nel perseguimento delle finalità di cui al D.L. n. 74/2012 i Presidenti delle Regioni possono costituire apposita Struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche

Mod. A - Originale



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità, i cui oneri sono posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo, di cui all'art. 2 del citato provvedimento, con esclusione dei trattamenti fondamentali che restano a carico delle amministrazioni di appartenenza.

PRESO ATTO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 8 del 12 settembre 2016 sono state definite le modalità e i criteri per la concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese finalizzati alla messa in sicurezza di fabbricati destinati alle attività produttive operanti nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012 n. 134.

VERIFICATO CHE:

- il 15 ottobre 2016 è scaduto il termine per la presentazione delle domande di contributo a favore delle imprese per la messa in sicurezza di fabbricati destinati alle attività produttive, come disposto dall'art. 7 dell'Ordinanza commissariale n. 8/2016;
- l'art. 8 della medesima Ordinanza ha previsto che "la funzione di Responsabile del Procedimento è assunta da dirigente regionale componente della Struttura commissariale, costituita ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i., individuato dal Commissario delegato con apposito provvedimento" e che per la valutazione degli interventi si avvale dei componenti del SETTORE RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE e del SETTORE EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI della Struttura commissariale.

RICHIAMATA:

- l'Ordinanza commissariale n. 9 del 10 ottobre 2016 con la quale si è da ultimo provveduto ad aggiornare la composizione della Struttura commissariale, costituita ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i..

VALUTATO:

- di individuare, per l'esperienza professionale maturata nella materia della prevenzione sismica e nel campo delle costruzioni, l'ing. Stefano Talato, attuale Direttore della U.O. Lavori Pubblici e componente della Struttura commissariale nell'ambito del SETTORE RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per lo svolgimento dell'istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo presentate secondo le modalità contenute nell'Ordinanza commissariale n. 8/2016.

VISTO:

- l'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241 recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e s.m.i. e conseguentemente il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 123 recante «*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n.59*»;
- l'art. 3, comma 1-bis, del D.L. n. 74/2012, che dispone che gli interventi di cui al comma 1, lettera a) del medesimo non siano ricompresi tra quelli previsti dall'art. 32, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ora contenuti nell'art. 1, comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

VISTO:

- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 4 ottobre 2012 tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- la Deliberazione del 15 ottobre 2012 del Ministero dell'Interno - Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere;
- la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9853 relativa all'Aiuto di Stato SA.35413 (2012/NN) come modificato dalla Decisione della Commissione Europea C(2014) 2356 final relativa all'Aiuto di Stato SA.36080 (2013/NN);
- la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9471 relativa all'Aiuto di Stato per il settore agricolo SA.35482 (2012/N);
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012 n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- il Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- la L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, come convertito con modificazioni nella L. 25 febbraio 2016, n. 21;
- D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160;
- le precedenti Ordinanze commissariali

DISPONE

ART. 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO)

1. Viene attribuita all'ing. Stefano Talato – Direttore della U.O. Lavori Pubblici e componente della Struttura commissariale nell'ambito del SETTORE RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE, la funzione di Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per quanto attiene la valutazione delle istanze di contributo presentate secondo le modalità contenute nell'Ordinanza commissariale n. 8 del 12 settembre 2016.

3



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

2. Per la valutazione degli interventi il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi dei componenti del SETTORE RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE e del SETTORE EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI della Struttura commissariale.
3. L'ammissione ai contributi sarà effettuata con provvedimento del Commissario delegato previa istruttoria da parte del Responsabile del Procedimento.

ART. 3

(TERMINE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA)

1. Per consentire al Commissario delegato di approvare l'elenco degli interventi finanziati entro il termine fissato dall'art. 12.2 dell'Ordinanza commissariale n. 8/2016, le risultanze istruttorie dovranno essere trasmesse dal Responsabile del Procedimento al Commissario delegato entro il 15 dicembre 2016.
2. Al Responsabile del Procedimento è riservata la facoltà di attivare ogni forma di controllo che si rendesse necessaria e di richiedere integrazioni documentali propedeutiche alla conclusione dell'istruttoria.

ART. 4

(NORMA DI RINVIO)

1. Per quanto non diversamente disposto dall'Ordinanza commissariale n. 8/2016, restano ferme le disposizioni di cui al D.L. n. 74/2012 e s.m.i..

ART. 5

(PUBBLICAZIONE)

1. Il presente decreto viene notificato al Responsabile del Procedimento come individuato all'art.1.1 e ne viene disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia